

L'OMBRELLONE



COLORI

Eres: «Le tinte corallo e giallo pop donano alle pelli un po' abbronzate»



V - KINI

Rita Ora sfoggia su Instagram il micro bikini portato con la sgambatura altissima, come negli Anni 80



BAGLIORI

Coup de Coeur, la capsule di U&B Twin set con il cuore ricamato in paillettes



FLUO

Il logo o la scritta sono un dettaglio. Sopra il costume Dsquared2 a Mykonos

quando la pelle comincia ad abbronzarsi, diventano bellissime le tinte pop come il corallo o il giallo pallido. Un costume monospalla color sabbia è il pezzo forte per una serata speciale mentre quello bustier color mattone si può sfoggiare con una gonna o con pantaloni pigiama in seta anche per una passeggiata in città». Anche la meta è importante: «Quando disegno associo un modello a una determinata attività — spiega la creativa —: un costume con una profonda scollatura a V per riposare a bordo piscina, modello a canottiera per nuotare, monospalla per una giornata in barca...».

«La tecnologia tessile consente di realizzare interi comodi come lingerie, dalla facile asciugatura e dai tessuti morbidi, compresi i vellutini», aggiunge Enzo Tatti, general manager Italia del colosso tedesco Marayan Beachwear Group. «Materiali frutto di una ricerca incredibile per proporre sempre qualcosa di nuovo che oggi lavora su performance e sostenibilità, i due temi della nuova moda», gli fa eco Luca Bianco, ad del Maglificio Ripa. Da una collaborazione dell'azienda italiana con l'israeliana Nilit è nato Crystal, tessuto per il mare che sembra spalmato con polvere di diamanti e a contatto con l'acqua si illumina creando uno spettacolare riverbero.

«Il beachwear eco-sostenibile esploderà nel 2019, quando approderà nelle vetrine dei grandi brand», assicura Bianco. Tra i materiali più richiesti cita quello realizzato con fibre che derivano da scarti della moquette e quello derivato dalla pianta infestante del ricino.

Dalle onde alla piscina: Speedo Italia utilizza tessuti riciclati come il Powerflex eco, costituito per il 78 per cento dal filato Econyl derivante da materie plastiche recuperate nei mari, tra cui le reti da pesca dismesse, inquinanti e molto pericolose per la fauna marina. «Il beachwear segna l'unione con lo sport da cui trae tutta l'energia positiva. È associato a voglia di evasione, viaggio, scoperta», racconta Umberto Amato, consulente di fiere come **Mareamare** di Firenze. Definisce il costume «uno dei più forti strumenti di comunicazione, una sorta di amuleto tessile che ha imparato a sfruttare i social e le influencer anche sotto forma di stiliste. Il motto è *Jolie de vivre*».



MYKONOS

Gigi Hadid, 23 anni, gioca con il suo bikini Fendi. Tirarlo su ai lati è l'ultima tendenza glamour

© RIPRODUZIONE RISERVATA

